

# **BELLANOTIZIA**

*a cura di Antonio Di Lieto*

*Insegnante di Religione Cattolica dell' "Istituto Comprensivo Mater Domini" di Catanzaro*

*Questa è una rielaborazione sulle letture della Messa della*

**XXX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (A)**

*Il titolo della Messa, che unifica tutte le letture, secondo me è:*

# **AMARE DIO E** **IL PROSSIMO !**

## PRIMA LETTURA (dal libro dell'Esodo 22,20-26)

*Dopo aver liberato gli ebrei dalla schiavitù in Egitto, il Signore diede loro questo comandamento: "AMATE IL PROSSIMO: mettendovi sempre nei panni degli altri. Non sfruttate nè opprimete gli stranieri: perchè anche voi siete stati emigranti in Egitto. Non trattate male i poveri, le vedove e gli orfani, perché anche voi potreste diventare poveri: le vostre mogli vedove ed i vostri figli orfani. Non approfittate della loro povertà, altrimenti quando loro invocheranno il mio aiuto, io li ascolterò: e la mia rabbia esploderà. Se presti denaro ad un poveraccio che è in difficoltà, non chiedergli interessi impossibili: non fare l'usuraio. Se invece chiedi tu in prestito a qualcuno il suo unico cappotto, mantieni la promessa di restituirglielo in giornata: perché alla sera lui potrebbe avere freddo. Altrimenti quando si rivolgerà a me per chiedere giustizia, io lo ascolterò. Perché io sono un Dio che si commuove, davanti a chi soffre: un Dio che sa AMARE!"*

## SALMO RESPONSORIALE (Salmo 17,3-4.47)

*Ti AMO, Signore: perché sei la mia forza. Sei tu la mia roccia: la mia salvezza! Mio Dio, sei la grotta in cui trovo riparo, la fortezza in cui mi rifugio: lo scudo che mi protegge. Il Signore è degno di essere lodato. Lo invocherò: e Lui mi salverà dai nemici. Viva il Signore: sia benedetto Lui, che è la mia roccia. Sia sempre lodato Dio: la mia ancora di salvezza. Lui mi ha concesso grandi vittorie: perché Dio che non abbandona mai, quelli che veramente lo AMANO !*

## SECONDA LETTURA (prima lettera di Paolo ai cristiani di Tessalònica 1,5c-10)

*Carissimi fratelli, voi sapete bene come ci siamo comportati quando eravamo con voi: abbiamo cercato di darvi il buon esempio. E voi lo avete seguito: l'esempio nostro e soprattutto quello del Signore. In mezzo a grandi difficoltà infatti, avete accolto la Parola di DIO: con l'AMORE e la gioia che vengono dallo Spirito Santo. Così siete diventati un modello: per tutti i cristiani della Grecia e della Macedonia. E la fama della vostra fede, si è diffusa non solo in queste regioni: ma dappertutto. Tanto che noi non abbiamo più bisogno di parlarne agli altri: sono gli altri che raccontano a noi, di quando ascoltandoci avete rifiutato i falsi dèi, per convertirvi al DIO vivo e vero. E di come aspettate con AMORE il ritorno di Suo Figlio Gesù, che verrà a salvare dalla sofferenza eterna, tutti quelli che Lo AMANO !*

## VANGELO (Matteo 22,34-40)

*I farisei si vantavano di AMARE DIO: ma disprezzavano sempre IL PROSSIMO. Avendo saputo che Gesù aveva chiuso la bocca ai sadducei, allora gli si radunarono intorno: per cercare di metterlo in difficoltà. Così uno di loro, un dottore della Bibbia, gli pose questa difficile domanda: “Maestro, Dio ci ha dato tanti comandamenti nelle Scritture: qual'è il più grande?”. Citando proprio le Scritture, Gesù rispose: “«AMA il Signore DIO. Con tutto il cuore, con tutta la mente: con tutta l'anima!». Questo è il comandamento più grande: il primo”.*

*Ma poi alludendo al fatto che i farisei disprezzavano sempre IL PROSSIMO, Gesù aggiunse: “Ed il secondo comandamento è importante quanto il primo: «AMA IL PROSSIMO che ti cammina accanto: come vorresti essere amato tu, se fossi al suo posto. Mettendoti sempre nei suoi panni!». Tutto il messaggio della Bibbia e dei Profeti, può essere riassunto in questo unico doppio comandamento: AMARE DIO E IL PROSSIMO !”.*

[Visita il mio sito www.bellanotizia.it](http://www.bellanotizia.it): troverai tante cose interessanti



# TABELLA DI CONFRONTO

sulle letture della Messa della

**XXX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (A)**

Il titolo della Messa, che unifica tutte le letture, secondo me è:

**“AMARE DIO E IL PROSSIMO !”**

La tabella serve ad operare un confronto tra le mie rielaborazioni personali (colonna di destra) ed i testi biblici originali (colonna di sinistra).

<u>TESTI ORIGINALI</u>	<u>RIELABORAZIONI MIE</u>
<p style="text-align: center;"><u>PRIMA LETTURA</u> (dal libro dell'Esodo 22,20-26)</p> <p>Così dice il Signore:</p> <p>«Non molesterai il forestiero né lo opprimerai, perché voi siete stati forestieri in terra d'Egitto.</p> <p>Non maltratterai la vedova o l'orfano. Se tu lo maltratti, quando invocherà da me l'aiuto, io darò ascolto al suo grido, la mia ira si accenderà e vi farò morire di spada: le vostre mogli saranno vedove e i vostri figli orfani.</p> <p>Se tu presti denaro a qualcuno del mio popolo, all'indigente che sta con te, non ti comporterai con lui da usuraio: voi non dovete imporgli alcun interesse.</p> <p>Se prendi in pegno il mantello del tuo prossimo, glielo renderai prima del tramonto del sole, perché è la sua sola coperta, è il mantello per la sua pelle; come potrebbe coprirsi dormendo? Altrimenti, quando griderà verso di me, io l'ascolterò, perché io sono pietoso».</p>	<p style="text-align: center;"><u>PRIMA LETTURA</u> (dal libro dell'Esodo 22,20-26)</p> <p><i>Dopo aver liberato gli ebrei dalla schiavitù in Egitto,</i></p> <p><i>il Signore diede loro questo comandamento: “AMATE IL PROSSIMO: mettendovi sempre nei panni degli altri.</i></p> <p><i>Non sfruttate né opprimete gli stranieri: perchè anche voi siete stati emigranti in Egitto.</i></p> <p><i>Non trattate male i poveri, le vedove e gli orfani: perchè anche voi potreste diventare poveri, le vostre mogli vedove, ed i vostri figli orfani. Non approfittate della loro povertà, altrimenti quando loro invocheranno il mio aiuto io li ascolterò: e la mia rabbia esploderà.</i></p> <p><i>Se presti denaro ad un poveraccio che è in difficoltà, non chiedergli interessi impossibili: non fare l'usuraio!</i></p> <p><i>Se invece chiedi tu in prestito a qualcuno il suo unico cappotto, mantieni la promessa di restituirglielo in giornata: perché alla sera lui potrebbe avere freddo. Altrimenti quando si rivolgerà a me per chiedere giustizia, io lo ascolterò. Perché io sono un Dio che si commuove, davanti a chi soffre: un Dio che sa AMARE!”.</i></p>
<p style="text-align: center;"><u>SALMO RESPONSORIALE (Salmo 17,3-4.47)</u></p> <p>Rit. <i>Ti amo, Signore, mia forza.</i></p> <p><i>Ti amo, Signore, mia forza, Signore, mia roccia, mia fortezza, mio liberatore.</i></p> <p><i>Mio Dio, mia rupe, in cui mi rifugio; mio scudo, mia potente salvezza e mio baluardo. Invoco il Signore, degno di lode, e sarò salvato dai miei nemici.</i></p> <p><i>Viva il Signore e benedetta la mia roccia, sia esaltato il Dio della mia salvezza. Egli concede al suo re grandi vittorie, si mostra fedele al suo consacrato.</i></p>	<p style="text-align: center;"><u>SALMO RESPONSORIALE (Salmo 17,3-4.47)</u></p> <p><i>Ti AMO, Signore: perché sei la mia forza. Sei tu la mia roccia: la mia salvezza!</i></p> <p><i>Mio Dio, sei la grotta in cui trovo riparo, la fortezza in cui mi rifugio: lo scudo che mi protegge. Il Signore è degno di essere lodato. Lo invocherò: e Lui mi salverà dai nemici.</i></p> <p><i>Viva il Signore: sia benedetto Lui, che è la mia roccia. Sia sempre lodato Dio: la mia ancora di salvezza. Lui mi ha concesso grandi vittorie: perché Dio che non abbandona mai, quelli che veramente lo AMANO !</i></p>

<p><u>SECONDA LETTURA (dalla prima lettera di Paolo ai cristiani di Tessalònica 1,5c-10)</u></p> <p><i>Fratelli, ben sapete come ci siamo comportati in mezzo a voi per il vostro bene. E voi avete seguito il nostro esempio e quello del Signore, avendo accolto la Parola in mezzo a grandi prove, con la gioia dello Spirito Santo, così da diventare modello per tutti i credenti della Macedònia e dell'Acàia.</i></p> <p><i>Infatti per mezzo vostro la parola del Signore risuona non soltanto in Macedonia e in Acaia, ma la vostra fede in Dio si è diffusa dappertutto, tanto che non abbiamo bisogno di parlarne. Sono essi infatti a raccontare come noi siamo venuti in mezzo a voi e come vi siete convertiti dagli idoli a Dio, per servire il Dio vivo e vero e attendere dai cieli il suo Figlio, che egli ha risuscitato dai morti, Gesù, il quale ci libera dall'ira che viene.</i></p>	<p><u>SECONDA LETTURA (dalla prima lettera di Paolo ai cristiani di Tessalònica 1.5c-10)</u></p> <p><i>Carissimi fratelli, voi sapete bene come ci siamo comportati quando eravamo con voi: abbiamo cercato di darvi il buon esempio. E voi lo avete seguito: l'esempio nostro e quello del Signore. In mezzo a grandi difficoltà infatti, avete accolto la Parola di DIO: con l'AMORE e la gioia che vengono dallo Spirito Santo. Così siete diventati un modello: per tutti i cristiani della Grecia e della Macedonia.</i></p> <p><i>E la fama della vostra fede, si è diffusa non solo in queste regioni: ma dappertutto. Tanto che noi non abbiamo più bisogno di parlarne agli altri: sono gli altri che raccontano a noi, di quando ascoltandoci avete rifiutato i falsi dèi, per convertirvi al DIO vivo e vero. E di come aspettate con AMORE il ritorno di Suo Figlio Gesù, che verrà a salvare dalla sofferenza eterna,</i></p> <p><i>tutti quelli che Lo AMANO !</i></p>
<p><u>VANGELO (Matteo 22,34-40)</u></p> <p><i>In quel tempo, i farisei,</i></p> <p><i>avendo udito che Gesù aveva chiuso la bocca ai sadducei, si riunirono insieme e uno di loro, un dottore della Legge, lo interrogò per metterlo alla prova: «Maestro, nella Legge, qual è il grande comandamento?».</i></p> <p><i>Gli rispose: «“Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente”. Questo è il grande e primo comandamento.</i></p> <p><i>Il secondo poi è simile a quello: “Amerai il tuo prossimo come te stesso”.</i></p> <p><i>Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti».</i></p>	<p><u>VANGELO (Matteo 22,34-40)</u></p> <p><i>I farisei si vantavano di AMARE DIO: ma disprezzavano sempre IL PROSSIMO.</i></p> <p><i>Avendo saputo che Gesù aveva chiuso la bocca ai sadducei, allora gli si radunarono intorno: per cercare di metterlo in difficoltà. Così uno di loro, un dottore della Bibbia, gli pose questa difficile domanda: “Maestro, Dio ci ha dato tanti comandamenti nelle Scritture: qual'è il più grande?”.</i></p> <p><i>Citando la Bibbia, Gesù rispose: “«AMA il Signore DIO. Con tutto il cuore, con tutta la mente: con tutta l'anima!». Questo è il comandamento più grande: il primo!”.</i></p> <p><i>Ma poi alludendo al fatto che i farisei disprezzavano sempre IL PROSSIMO, Gesù aggiunse: “Ed il secondo comandamento è importante quanto il primo: «AMA IL PROSSIMO che ti cammina accanto: come vorresti essere amato tu, se fossi al suo posto. Mettendoti sempre nei suoi panni!».</i></p> <p><i>Tutto il messaggio della Bibbia e dei Profeti, può essere riassunto in questo unico doppio comandamento:</i></p> <p><i>AMARE DIO E IL PROSSIMO !”.</i></p>